



Associazione Editori Sardi

## PROGRAMMA 2026

### La Regione Sardegna con l'AES al Salone del libro di Torino

Nello Spazio Sardegna al Lingotto dal 14 al 18 maggio

Padiglione 2, Stand K129 J130

Con oltre **48 appuntamenti**, **33 case editrici associate AES** e **4 marchi editoriali**, la Sardegna si presenta al Salone Internazionale del Libro di Torino con un programma distribuito su cinque giornate, costruito attorno a una cornice tematica riconoscibile.

Il palinsesto, racchiuso nella cornice tematica "la volta dipinta di stelle", si articola in più sezioni: il riconoscimento UNESCO delle **Domus de Janas**, il centenario del Premio Nobel a **Grazia Deledda**, gli ambiti dedicati a **luoghi, immagini e personaggi**, la **saggistica**, le **narrative sarde** e i laboratori per ragazzi, che si intrecciano e dialogano con il tema del Salone, "Il mondo salvato dai ragazzini".

Accanto allo Spazio Sardegna, AES sarà presente anche con un proprio stand, nel **Padiglione 2, H130 J129 / J130 K129**, e con tre appuntamenti istituzionali negli spazi del Lingotto, dedicati ai mestieri dell'editoria, alla bibliodiversità e al rapporto tra Mediterraneo e Sardegna nell'ambito della Fiera regionale del Libro, del festival letterario "**Mediterranea. Culture, scambi, passaggi**" e del costituendo **Coordinamento nazionale delle Associazioni regionali**.

#### Il programma di giovedì 14 maggio

La giornata del Salone, con il momento inaugurale delle 15 dopo i laboratori della mattina, si apre e si sviluppa nello Spazio Sardegna, Padiglione 2, Stand K129 J130, nel prevalente omaggio a Grazia Deledda, attraverso le proposte dedicate alle scuole e il dialogo tra letteratura, cinema, arte e immaginario archeologico.

La mattina, dalle **10.00 alle 12.30**, è dedicata alle scuole superiori con *Abitare Grazia*, il laboratorio interattivo curato dal Club di Jane Austen Sardegna e condotto da Gabriella Podda e Giuditta Sireus. Il percorso introduce gli studenti alla scrittura deleddiana attraverso Cosima e la casa come metafora dell'autrice, trasformando la letteratura in un luogo da abitare e interpretare.

Nel pomeriggio, alle **15.00**, prende avvio l'inaugurazione ufficiale con *Grazia Deledda oltre il Nobel. Modernità, visione, sensibilità*. Il confronto mette in luce la sorprendente attualità del pensiero deleddiano grazie agli interventi di Franca Carboni, Gonaria Floris ed Elena Gagliardi, guidati da Vanna Fois, in collaborazione con Ilisso e l'Associazione Grazia Deledda una Nobel per Cervia.

Alle **16.00**, il racconto si sposta sul terreno del cinema con *Quasi Grazia*. Deledda, una donna, tre atti, un'eredità. Peter Marcias e Marcello Fois dialogano sul film ispirato all'omonimo libro, ripercorrendo tre momenti della vita della scrittrice.

Subito dopo, alle **16.40**, Neria De Giovanni, in dialogo con Antonio Mario Masia, presenta *Grazia Deledda, "Roma è la mia meta"*, un volume che ricostruisce il rapporto profondo tra l'autrice e la città in cui visse per oltre trent'anni.



Associazione Editori Sardi

Alle **17.20**, la parola passa ai giovani con *La Villacidro che Vorrei. La voce dei giovani*. Il progetto di Fondazione Dessì e Giffoni Innovation Hub affida agli studenti del Liceo Piga la scrittura di un soggetto cinematografico dedicato al loro territorio, raccontato attraverso il linguaggio filmico. Con Debora Aru, Elio Di Pace, Marta Esposito, Luigi Sales. Coordina Antonella Cavallo

La giornata prosegue alle **18.00** con *Le case delle fate. L'incanto delle domus de janas. Un viaggio nella preistoria della Sardegna*, di Nicola Castangia e Tonino Oppes, con Giovanni Manca in dialogo con gli autori e in collaborazione con Abbà. Il volume custodisce e restituisce la forza antica e potente delle narrazioni popolari, quelle che allietavano le notti d'estate o scaldavano le sere invernali attorno al focolare, accompagnando il lettore, con la ricchezza delle parole e delle immagini, a rivedere le stelle e la luna, tra memoria popolare e immaginario preistorico.

La giornata si chiude alle **18.40** con l'incontro curato da Casa Falconieri dedicato ai libri d'artista realizzati dai bambini delle scuole primarie nell'ambito del programma ISCOLA. A partire dai lavori prodotti nel biennio 2025 e 2026 emergono interpretazioni e riflessioni su alcuni racconti brevi di Grazia Deledda, restituendo la capacità dei più piccoli di dialogare con la letteratura attraverso il linguaggio visivo. Con Gabriella Locci e Dario Piludu.

---

**Accanto alla programmazione dello stand, la giornata ospita anche un importante appuntamento AES nelle sale del Lingotto. Alle 17.30, nella Sala Cobalto del Padiglione 2 del Lingotto, si tiene **I mestieri dell'editoria e le giovani generazioni**, con Vincenzo Cascone, Simonetta Castia, Paola Locci e Ilaria Portas.**

L'incontro presenta il progetto dedicato al racconto della filiera del libro agli studenti delle scuole superiori, mostrando il dietro le quinte dell'editoria e le professioni che può offrire. L'iniziativa è promossa e sostenuta dagli editori sardi nell'ambito della Fiera Regionale del Libro, in collaborazione con Invitalia, Regione Sardegna e il Programma Start: Giovani e Impresa Sardegna.

### **Il programma di venerdì 15 maggio**

La seconda giornata del Salone si svolge nello Spazio Sardegna, Padiglione 2, Stand K129 J130, e tiene insieme laboratori per ragazzi, approfondimenti dedicati a Grazia Deledda, esplorazioni dei luoghi letterari dell'isola, narrativa contemporanea e soprattutto il grande tema del giorno: il riconoscimento UNESCO delle Domus de Janas, che diventa uno dei nuclei centrali dell'intero programma.

La mattina si apre alle **10.30 con Grazia Deledda: Il dono di Natale**, un laboratorio di illustrazione condotto da Claudia Piras in collaborazione con Imago e ispirato alla celebre novella dell'autrice. Alle **11.10**, sempre con Claudia Piras e sempre in collaborazione con Imago, viene proposto un secondo laboratorio dedicato a Grazia Deledda. **Il cinghialeto**, un'occasione per avvicinare i più giovani alla narrativa deleddiana attraverso il linguaggio visivo.

Alle **11.40**, il percorso si sposta sulla dimensione gastronomica con *Grazia Deledda e il cibo*, il dialogo tra Giovanni Fancello e Stefano Resmini e la moderazione di Mauro Cossu, in collaborazione con Arkadia. Il volume ripercorre con ricchezza di citazioni e rimandi le vicende





Associazione Editori Sardi

culinarie presenti nella vasta produzione letteraria di Deledda e, più in generale, nella storia gastronomica dell'isola, dalle origini fino ai giorni nostri. Alle **12.20**, Gianmarco Murru e Giulio Pisano presentano *Luoghi letterari e la Sardegna*, a cura dell'Associazione Mediterranea. Il progetto *Luoghi Letterari Sardegna* trasforma i territori in racconto e lo scrittore in esploratore di memorie, proponendo un format culturale che unisce viaggio e narrazione.

Nel pomeriggio, **alle 14.45**, la musica di Gavino Murgia apre la sezione dedicata alle Domus de Janas patrimonio dell'umanità. **Alle 15.00** viene presentato il volume *Le domus de janas patrimonio dell'umanità* di Andrea Gambula e Giuseppa Tanda, con Gabriele Tanda in dialogo con gli autori e in collaborazione con Condaghes. Il libro è un'opera fotografica e divulgativa sugli ipogei preistorici dell'isola, inseriti nel 2025 nella lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

**Alle 15.40, la riflessione prosegue con 61° sito UNESCO dell'Italia.** *La tradizione funeraria della Sardegna: le Domus de Janas*, con Giuseppina Marras, Sara Mameli, Gabriele Tanda e Giuseppa Tanda, e con l'intervento dell'assessora regionale alla Cultura, Ilaria Portas. L'incontro, a cura del Cesim, presenta anche il primo numero di *Aditus*, rivista letteraria e divulgativa bilingue, e le attività di formazione rivolte agli studenti delle scuole superiori.

**Alle 16.15, la musica di Gavino Murgia** chiude simbolicamente la sezione dedicata al sessantunesimo sito UNESCO d'Italia.

Alle **16.20**, la narrativa torna protagonista con *Fernando o della malinconia dell'irreversibile* di Andrea Serra, presentato in dialogo con Ilaria Portas e in collaborazione con Il Maestrale. Il romanzo affronta il tema dell'irreversibile intrecciando ambiente ed esistenza individuale, sullo sfondo urbano di Carbonia, dove il tempo sembra schiacciato in un eterno ritorno.

**Alle 17.00**, Luciano Marrocu presenta *Cagliari. Storia di una città*, in dialogo con Vanna Fois, Carlo Parodo e con l'intervento di Ilaria Portas, in collaborazione Big Wave, Ilisso e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti - Sezione Regionale Sardegna (UICI Sardegna). Il volume ricostruisce le trasformazioni politiche, sociali e culturali della città dalle origini all'età contemporanea, restituendo il profilo di una realtà stratificata e in continua evoluzione.

**Alle 17.40**, Monica Tronci Pau presenta *Nell'azzurro delle novelle mie*. Grazia Deledda si racconta, in dialogo con Massimo Pulisci e in collaborazione con S'Alvure. Il libro intreccia biografia e novelle per restituire una Deledda intima, attraversata da ricordi, tributi internazionali e pura narrazione. **Alle 18.20**, Donatella Pau Lewis presenta *Novelle dal Giudicato d'Arborea*, in dialogo con Ioleandra Barbaro e Francesco Scalfari e in collaborazione con DBE Barbaro. Il volume conduce il lettore nel regno di Eleonora d'Arborea attraverso estratti di vita giudiciale, seguiti dalla norma della Carta de Logu cui la novella fa riferimento e dal relativo commento.

**La giornata si chiude alle 19.00** con *Anon* di Anoush Sargsyan, presentato in dialogo con Alessi Schreiber e in collaborazione con Ischire. Il racconto si apre con l'immagine di una donna che mostra alla nipote una piccola protuberanza sul seno, "come la bocca spalancata di un coccodrillo che per ora sembra docile", e si sviluppa come un'indagine nelle pieghe dell'amore familiare e





Associazione Editori Sardi

della condizione femminile nell'Armenia post-sovietica, dove le donne portano il peso della sopravvivenza quotidiana e dei sogni non realizzati.

---

**Accanto alla programmazione dello Spazio Sardegna, il venerdì ospita un appuntamento di particolare rilievo promosso dall'Associazione Editori Sardi. Alle 11.30, nella Sala Business del Padiglione 5 del Lingotto, si tiene l'incontro Libri, territorio e bibliodiversità.** Il ruolo del Coordinamento nazionale delle Associazioni Regionali Editori, con la partecipazione di Simonetta Castia, Chiara Finesso per gli Editori Veneti, Livio Muci per la Puglia e Alessandro Polidoro per la Campania, promosso dal costituendo **Coordinamento nazionale delle Associazioni Regionali Editori.**

L'incontro presenta il presidio nazionale dedicato alla tutela delle realtà editoriali dei territori attraverso il network delle associazioni regionali, una nuova infrastruttura professionale che riunisce Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. L'obiettivo è rafforzare la bibliodiversità italiana, valorizzare le specificità culturali locali e sostenere, attraverso un'azione coordinata, la presenza degli editori regionali nel panorama nazionale.

### **Il programma di sabato 16 maggio**

---

La giornata di sabato nello Spazio Sardegna, Padiglione 2, Stand K129 J130, attraversa registri diversi e complementari.

Si parte dai laboratori per ragazzi e si prosegue con la storia sociale, le figure illustri dell'isola, l'archeologia preistorica, la narrativa storica, la lingua e i temi civili. È una giornata ampia, che mette in dialogo memoria, ricerca e immaginazione.

La mattina si apre alle **10.30** con *Il Mago e altri Racconti sardi* in edizioni bilingui, un laboratorio di promozione della lettura condotto da Diego Corraïne in collaborazione con Papiros. Alle **11.10**, sempre con Diego Corraïne e sempre in collaborazione con Papiros, viene proposto un secondo laboratorio dedicato a *Il dono di Natale* di Grazia Deledda, un'occasione per avvicinare i più giovani alla narrativa dell'autrice attraverso la lettura condivisa.

Alle **11.40**, la giornata entra nel vivo della storia sociale con *Le donne di G.A. Sanna all'ombra di Montevecchio* di Laura Lanza. Carlo Delfino dialoga con l'autrice, con la moderazione di Luciano Piras, in collaborazione con Carlo Delfino. Il volume ricostruisce, attraverso un'attenta analisi delle fonti e una narrazione appassionata, il lato più segreto e femminile di chi visse all'ombra dell'imprenditore illuminato Giovanni Antonio Sanna, offrendo uno sguardo prezioso sulla condizione femminile dell'epoca. Alle **12.20**, Mauro Cossu dialoga con Sara Agus su *La casa del geranio rosso*, in collaborazione con Ediuni, un romanzo che racconta una storia di emancipazione femminile agli inizi del Novecento.

Il pomeriggio si apre alle **14.30** con *Giovanni Antonio Porcheddu, Re del cemento armato. Il sardo che rivoluzionò l'edilizia italiana*, di Enrico Corona e Daniela Re, con Antonello Pellegrino e Antonio Sau in dialogo con gli autori e in collaborazione con Abbà. Il volume restituisce la figura di





Associazione Editori Sardi

Porcheddu, cui si deve la diffusione delle strutture in calcestruzzo in Sardegna e che contribuì in modo decisivo alla costruzione dell'Italia moderna.

Alle **15.40**, Alberto Pinna dialoga con Leo Fancello su *Cuiles. Storie e tradizioni del Supramonte*, con la moderazione di Luciano Piras e in collaborazione con EDES. Il volume attraversa le dimore, il lavoro e il culto della società millenaria della Sardegna, dalle Domus de Janas ai Nuraghi fino ai Cuiles. Alle **16.20**, Nicola Castangia e Alberto Moravetti presentano *Arte e religione nelle tombe ipogeiche della Sardegna preistorica*, con Carlo Delfino, Alberto Moravetti e Luciano Piras, in collaborazione con Carlo Delfino.

L'opera guida il lettore alla scoperta dei più importanti siti ipogeici preistorici dell'isola, tra il quinto e il terzo millennio avanti Cristo, in un viaggio tra le espressioni più straordinarie dell'architettura funeraria.

Alle **17.00**, Mauro Cossu dialoga con Anthony Muroli su *La firma del re*, in collaborazione con Arkadia. Il romanzo racconta una vicenda realmente accaduta nella Sardegna della prima metà dell'Ottocento, tra tensioni, rivalità e intrecci familiari, restituendo un potente affresco storico.

Alle **17.40**, Bepi Vigna dialoga con Filippo Pinna su *Beppe Porcheddu. L'arte che non scompare*, in collaborazione con Taphros. Il volume ripercorre la vita e le opere di Beppe Porcheddu, illustratore, ceramista e pittore, maestro dell'illustrazione e della grafica italiana tra gli anni Venti e Quaranta, nato a Torino da una famiglia originaria di Ittiri e autore di importanti opere, tra cui la struttura del Lingotto.

Alle **18.20**, Enrico Frau e Marilena Deiana presentano *Costruttori di pace*, in collaborazione con La Zattera. La raccolta riunisce racconti scritti dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado sul tema della pace, restituendo la sensibilità delle nuove generazioni. Alle **19.00**, Salvatore Izza dialoga con Francesco Ballone su *Les criatures poden salvar lo món*, in collaborazione con Edicions de l'Alguer. I tre volumi in catalano di Alghero, *La nàixita de les paraules*, *Cantarelles per cada dia* ed *Ellos en allí i mosaltros en aquí*, sono dedicati alla promozione della lingua algherese nella scuola primaria.

Alle **19.40**, la giornata si chiude con Emme, Effe e P in seconda di Anna Tea Salis, con Marco Lais e Michela Magliona in dialogo e in collaborazione con Catartica. Il romanzo propone una rilettura utopica di un passato segnato da discriminazioni e violenze, da cui emerge la speranza attraverso il progetto artistico di Effe, orientato alla rigenerazione della società.

---

**Accanto alla programmazione dello stand, il sabato ospita anche un appuntamento AES fuori stand.** Alle **18.15**, al Caffè Letterario del Padiglione Oval del Lingotto, si tiene Mediterraneo e Sardegna, anteprima del festival Mediterranea. Culture, scambi, passaggi, con Aldo Tanchis, Giovanni Torchia ed Egidio Trainito, moderati da Maurizio Menicucci.

L'incontro propone uno sguardo inconsueto e all'insegna della sostenibilità sul rapporto tra natura e cultura, tra le coste e gli abissi, in una dimensione di meraviglia e inesauribile curiosità per l'altra parte del pianeta, a partire dal volume Mare. Viaggio intorno alla Sardegna di Egidio Trainito.





Associazione Editori Sardi

## Il programma di domenica 17 maggio

---

Nel suo insieme, la giornata di domenica tiene insieme, anche attraverso i dibattiti e il ricordo di Nereide Rudas e nel solco prevalente di Grazia Deledda, etnografia, memoria, letteratura, archeologia, lingua sarda, scienza e nuove tecnologie. Un percorso che conferma la pluralità della proposta sarda al Salone: radicata nella storia dell'isola, ma aperta ai linguaggi e alle domande del presente.

La domenica dello Spazio Sardegna si apre alle **11.00** con un viaggio nel suono identitario dell'isola. Con *Launeddas. Il suono di una vita*, Dante Tangianu racconta uno degli strumenti più antichi e rappresentativi della tradizione sarda, capace di esprimere spiritualità, senso del bello, appartenenza comunitaria e memoria collettiva. Carlo Delfino dialoga con l'autore, con la moderazione di Luciano Piras.

Alle **11.40** il programma prosegue con un momento dedicato alla figura di **Nereide Rudas**. Gavino Maieli presenta *Tra i coralli di Nereide*, in dialogo con Enrico Fanni, in collaborazione con Aipsa. Un omaggio a una personalità che ha lasciato un segno profondo nella cultura sarda.

La tarda mattinata torna poi a **Grazia Deledda**. Alle **12.20**, con *Grazia Deledda. Racconti e versi ritrovati*, Giancarlo Porcu propone un percorso inedito attraverso la collaborazione della giovane scrittrice con la rivista torinese *Silvio Pellico*. Mauro Cossu dialoga con l'autore, in collaborazione con Il Maestrone. Ne emerge una Deledda ancora poco conosciuta, tra racconti, poesie, note di tradizioni popolari e recensioni.

Alle **13.00**, il dialogo *Fu vera Grazia?* riunisce Annamaria Baldussi, Simonetta Castia, Vanna Fois e Giancarlo Porcu per un confronto sulla fortuna letteraria ed editoriale della scrittrice nuorese, nel centenario del conferimento del Premio Nobel.

Nel pomeriggio, alle **15.00**, il tema delle **Domus de Janas** torna al centro con *L'isola delle fate*, dialogo tra Simonetta Castia, Lavinia Foddai e Alberto Moravetti. Un breve excursus letterario ed editoriale dedicato a quei luoghi in cui ricerca archeologica e immaginario popolare continuano a incontrarsi.

Alle **15.40**, lo sguardo si sposta sulla storia della tecnologia e delle comunicazioni con *Guglielmo Marconi. 1901 Becco di Vela, Isola di Caprera*, di Tommaso Gamboni e Alberto Mureddu. Carlo Giorgetti dialoga con Alberto Mureddu, con la moderazione di Paolo Sorba. L'incontro ricostruisce il ruolo dell'arcipelago di La Maddalena nelle prime esperienze della telegrafia senza fili, alle soglie del mondo interconnesso di oggi.

Alle **16.20**, con *Strade maestre*, Mauro Cossu dialoga con Simonetta Castia attorno all'edizione critica della rubrica *Memorie sassaresi* di Manlio Brigaglia. Un appuntamento che restituisce il valore di una lunga stagione di racconto civile, culturale e urbano della Sardegna.

La parte finale della giornata apre ai linguaggi contemporanei. Alle **17.00**, *S'intelligèntzia de Elias* di Giuseppe Corongiu, in dialogo con Teresa Geninatti e William Cisilino, porta nello Spazio





Associazione Editori Sardi

Sardegna un thriller politico in lingua sarda, ambientato in un futuro distopico segnato da intrighi, corruzione e intelligenza artificiale.

Alle **17.40**, con *Costituzionalismo federale mondiale e tecnologie del potere nell'era quantistica*, Gabriele Pao-Pei Andreoli e Alberto Contu affrontano il rapporto tra potere tecnologico, regole sovranazionali, pace e diritti fondamentali, aprendo una riflessione sul governo delle nuove infrastrutture quantum-ready.

La domenica si chiude alle **18.20** con la narrativa gialla di Cesare Carta. In *La verità dell'anima*, l'autore torna a raccontare Sassari attraverso un romanzo che, accanto alla trama investigativa, restituisce luoghi, dettagli e atmosfere della città. Irene Rais dialoga con l'autore, con la moderazione di Francesco Scalfari, in collaborazione con DBE Barbaro.

### **Il programma di lunedì 18 maggio**

---

La giornata conclusiva dello Spazio Sardegna accompagna il pubblico lungo un percorso che tiene insieme musica, narrativa, memoria dei luoghi e nuove tecnologie.

Si comincia alle **10.30** con *La musica nasce dove deve nascere*, di **Remo Brandoni**. Maura Brandoni dialoga con l'autore, in collaborazione con Fingerpicking. Al centro dell'incontro, un dialogo inatteso tra un musicista e l'intelligenza artificiale sul significato del comporre, dell'ascoltare e del sentire. Due forme diverse di intelligenza cercano un linguaggio comune, aprendo una riflessione sul rapporto tra creatività umana e strumenti digitali.

Alle **11.10** il programma entra nella narrativa con *Baci di laguna*, di **Roberto Brughitta**. Carmen Salis dialoga con l'autore, con letture di Simona Loi, in collaborazione con Amicolibro. Il romanzo intreccia una storia d'amore e un contesto storico drammatico, nella Sardegna medievale della metà del Trecento, attorno al territorio di Elmas e al monastero benedettino di Santa Caterina, tra villaggi documentati e testimonianze archeologiche.

Alle **11.40** ancora narrativa con *L'alchimista di Biddemores*, di **Igor Melis**. Carmen Salis dialoga con l'autore, con letture di Simona Loi, sempre in collaborazione con Amicolibro. Il racconto restituisce radici e memoria senza fermarsi alla nostalgia: nel 1984, l'arrivo di Nino a Biddemores apre uno spazio narrativo in cui affetti, tensioni, figure arcaiche, realtà e mito si intrecciano in una Sardegna viva e misteriosa.

Alle **12.20** il viaggio prosegue con *L'isola muta. Viaggio nei silenzi della Sardegna*, di **Andrea Negro**. Mauro Cossu dialoga con l'autore. Pensato come diario di viaggio, il libro attraversa la Sardegna nella sua dimensione geografica e umana, raccontando un percorso di rigenerazione emotiva a contatto con l'anima più autentica dell'isola.

Il pomeriggio si chiude alle **15.00** con uno degli appuntamenti più innovativi del programma: *Quando il catalogo delle biblioteche dialoga con gli utenti: l'esperienza della Sardegna con Sebina AI*. Intervengono **Elisabetta Pani**, **Angela Messina** e **Marisa Montanari**, con la moderazione di **Floriana Me**. L'incontro, a cura del Servizio valorizzazione e gestione del patrimonio culturale della





Associazione Editori Sardi

Regione Autonoma della Sardegna, in collaborazione con Innovation & Solution Designer Biblioteche e Dot Deyond, presenta l'intelligenza artificiale applicata ai cataloghi bibliotecari come strumento capace di trasformare ogni domanda in un percorso di scoperta.

La giornata conclusiva restituisce così una Sardegna che guarda al futuro senza separarlo dalle proprie radici: dalla musica alla narrativa, dai paesaggi interiori ai sistemi digitali della conoscenza, il programma chiude il percorso del Salone nel segno dell'incontro tra memoria, creatività e innovazione.

